News di qualità a rischio con i chatbot giornalisti

►Allarme di Newsguard: crescono i plagi ►Confartigianato: con i nuovi algoritmi realizzati tramite l'intelligenza artificiale sono in bilico 8,4 milioni di lavoratori

ROMA Un plagio hi-tech, automa-tizzato e di massa dei giornali più autorevoli, realizzato tramite l'in-telligenza artificiale. Crescono in telligenza artificiale. Crescono in maniera esponenziale i chat bot giornalistici, a lungo temuti più come prospettiva distopica che realtà. A lanciare l'allarme è Newsguard, l'organizzazione internazionale che valuta l'alfidabilità dei siti di notizie, che spiega come il fenomeno si stia dilifondendo in tutto il pianeta. Ad alimentarlo diversi siti di bassa qualità, che usano l'la per riscrivere i contenuti di alcune delle principali testate giornalistiche, dalla Cnn a Reuters, passando per il New York Times.

LE CONSEGUENZE

LE CONSEGUENZE
L'obiettivo è ottenere una posizione migliore nelle classifiche dei motori di ricerca, avere più clic e quindi guadagnare di più con gli annunci pubblicitari. Spesso la copia è praticamente perfetta, con l'effetto di togliere lettori e abbonamenti ai giornali più qualificati con versioni online. Newsguard ha identificato almeno 37 siti che avrebbero utilizzato chatbot per riscrivere articoli apparsi su grandi testate giornalistiche, senza menzionare le fonti.
Alcuni di questi siti hanno pubblicità di grosse aziende, il che significa che importanti brand stanoli intere accornelmente contri

gnifica che importanti brand stangnilica che importanti brand stan-no inconsapevolmente contri-buendo a finanziare la pratica di utilizzare l'intelligenza artificiale per riprodurre in modo inganne-vole i contenuti delle fonti tradi-zionali. C'è però da dire che, alme-

L'ORGANIZZAZIONE **HA INDIVIDUATO** ALMENO 37 SITI WEB CHE "RISCRIVEVANO" ARTICOLI PROTETTI **DA COPYRIGHT**

Green Ma per il 41% serve semplificare



Economia circolare, due aziende su tre guadagnano dagli investimenti sostenibili

Nel 2023 per quasi due aziende italiane su tre (62%) che hanno investito in economia circolare c'è stato un maggiore ritorno economico. Un deciso progresso rispetto al 41% dell'anno scorso. A fare il quadro della situazione è l'Osservatorio Clean Tech di Circularity assieme a Innovatec. Per quasi la metà delle imprese (47%) la mancanza di competenze è il principale ostacolo, un dato in crescita rispetto al 36% del 2022. Per il 41%, invece, la normativa è ancora troppo complicata (nel 2022 lo dichiarava il 16%). La tecnologia, infine, non sembra invece essere un problema: ne lamenta la mancanza solo il 12% del campione.

no in teoria, i due chatbot più importanti. Bard di Google e ChatGpt di OpenAl, non portrebbero essere utilizzati per plagiare contenuti. La diffusione di questo fenomeno sta già facendo interrogare le principali testate internazionali su come evitare il plagio o quantomeno renderlo più riconoscibile e quindi meno pericoloso, puntando sempre di più su approfondimenti e contenuti originali,

dal riconoscibile carattere "uma-

Ma le professioni intellettuali e Ma le professioni intellettuali e creative come quella giornalistica non sono le sole che potrebbero essere messe in difficoltà dall'intelligenza artificiale. Secondo uno studio di Confartigianato sono 8,4 millioni i posti di lavoro a rischio in Italia da qui ai prossimi anni. Tra questi molti sono altamente enulficari Si une di dirigenti amente qualificati. Si va dai dirigenti amministrativi e commerciali, agli specialisti delle scienze commer-ciali e dell'amministrazione, pasciaii e deil amministrazione, pas-sando per i tecnici in scienze e in-gegneria. A rischiare di meno, in-vece, sono le attività lavorative che hanno una componente ma-nuale non standardizzata, difficil-mente replicabile dalle macchine.

GLI ALTRI SETTORI COINVOLTI

Sul totale degli occupati il 36,2% subirà l'impatto delle profonde trasformazioni tecnologiche e dei processi di automazione. Le riperprocessi di automazione. Le riper-cussioni non saranno però unifor-mi lungo la penisola. La Regione più esposta sarà la Lombardia, con il 35.2% degli occupati assunti nel 2022 in bilico. Segue il Lazio con il 32%, mentre Piemonte e Val-le d'Aosta sono insieme al terzo posto con il 27%. Ad oggi il 6,9% delle piccole e medie imprese ita-liane usa i robot, il 5,3% algoritmi, ma ben il 13% vuole investire nell'Ianei prossimi anni. Secondo il presidente di Confar-tigianato, Marco Granelli, l'intelli-

tigianato, Marco Granelli, l'intelliuganao, marco Granein, intelli-genza artificiale deve essere consi-derata come un «mezzo», non un «fine», ma soprattutto «non va te-muta bensì governata dall'intelli-genza artigiana». L'Ia, per Granei-li, deve essere quindi «uno stru-mento capace di esaltare la creati-vità e le competenze, impirabili vità e le competenze, inimitabili, dei nostri imprenditori, perché non c'è robot o algoritmo che pos-sa simulare l'anima dei prodotti e dei servizi che rendono unico nel mondo il nostro made in Italy»

Giacomo Andreoli

IL 6,9% DELLE IMPRESE PICCOLE E MEDIE GIÀ USA ROBOT, IL 5,9% GLI ASSISTENTI HI-TECH **MENTRE IL 13% PREVEDE** INVESTIMENTI FUTURI



Marinali (Acea): «Serve subito una rete idrica integrata»

L'INTERVENTO

ROMA Un sistema che integri le reti idriche italiane per favorire il riutilizzo dell'acqua e farla ar-rivare dovunque ce n'è bisogno nel Paese. A chiedere che venga realizzato il prima possibile è la presidente di Acea, Barbara Ma-rinali, intervenuta ieri al Mee-ting di Rimini organizzato da Comunione e Liberazione.

TRASPORTO E RIUTILIZZO

«La crisi del gas - ha spiegato Marinali - ci ha insegnato che Marinali - ci ĥa insegnato che dipendere da altri per qualcosa che fa funzionare la nostra vita non va bene. L'acqua in Italia l'abbiamo, ma non l'abbiamo sempre dove ce ne sarebbe bisogno». La ricetta, quindi, secondo la presidente è proprio creare «un sistema integrato che consenta di favorire il trasporto eil riutilizzo dell'acqua in modo circolare ei m modo diffuso». Ci sono una rete del gas na-

circolaree in modo diffuso». Ci sono una rete del gas nazionale e una rete elettrica nazionale, ha rilevato Marinali, «ma non abbiamo una rete nazionale idrica» e «pensare che se una regione non è autosufficiente a livello idrico può andare in difficoltà perché quella che è a fianco l'acqua non gliela de per me è qualcosa di incomdà, per me è qualcosa di incon cepibile». Ora, ha concluso la presidente di Acea «c'è una straordinaria convergenza tra governo, autorità, operatori su questi ragionamenti e mi augu-ro che si vada avanti in questo senso anche solo il dialogo».

M. D. B.

Il prezzo del gas crolla sotto la soglia dei 32 euro

ENERGIA

ROMA Altro che picchi oltre i 350 euro al megawattora. A differenza di un anno fa, il gas al Ttf di Amsterdam scende ancora in maniera decisa, raggiungendo ieri un picco al ribasso sotto quota 32 euro al megawattora (chiudendo a 31.7 euro). Il calo in un solo giorno è stato di oltre il 13%. La controversia sindacale in Australia non fa più paura: si è infatti aperto uno spiraglio nella trattativa per evitare gli scioperi. Per questo le quotazioni dei future sul metano sono calate precipitosamente.

no calate precipitosamente. Nei prossimi mesi il prezzo potrebbe ulteriormente scen-dere. Secondo il direttore della ricerca europea sul gas presso Lseg (London Stock Exchange Group), Wayne Bryan, si potrebbe arrivare vicino ai 20 euro/MWh o addirittura al di sotto se il continente doves se registrare temperature miti nel prossimo inverno. Le temperature superiori alla media in ottobre e novembre «hanno ovviamente aumentato la pos-sibilità di un ribasso», ha agovviamente aumentato la pos-sibilità di un ribasso», ha ag-giunto. Una volta che il rischio di un inverno freddo inizierà ad attenuarsi, i prezzi potreb-bero quindi scendere molto, «ma dobbiamo superare di-cembre, gennaio e febbraio prima di vedere qualsiasi ri-basso significativo». Se davvero le quotazioni in-ternazionali scendessero a quota 20 euro al megawattora l'effetto in bolletta per tutti gli italiani potrebbe essere signi-ficativo, con "sconti" anche da centinaia di euro su base an-nua.

DOPO I PICCHI **SUL MERCATO**

DI AMSTERDAM, CONTINUA LA DISCESA **DELLE QUOTAZIONI**

Blackstone e Mangia puntano 100 milioni sul turismo made in Italy

LA STRATEGIA

ROMA Il fondo di investimento Blackstone, uno dei più grandi al mondo, conferma di puntare al mondo, conferma di puntare sull'Italia e, più in particolare, sul turismo nell'area sud del Paese. Per farlo, si è alleato con la famiglia Mangia, proprieta-ria di uno dei primi gruppi al-berghieri nazionali, con 13 re-sort. La partnership si è concre-tizzata in una serie di joint ven-ture che Aeroviago società a tizzata in una serie di joint ven-ture che Aeroviagg., società a capo del gruppo che opera con il brand Mangia's, e la società Hotel Investment Partners, principale proprietario di re-sort nel Sud Europa finanziato da fondi gestiti da Blackstone, hanno costituito per sviluppare un portfolio che al momento un portfolio che al momento conta tre hotel in Sicilia e tre in

Ι Α ΡΩΑΠΜΑΡ

Sul piatto, per la roadmap di svi-luppo, c'è un piano di investi-menti per 100 milioni di euro in tre anni, da destinare all'upgra-de dell'offerta delle strutture ricettive. L'obiettivo è puntare al segmento di clientela in cerca di una vacanza all'insegna del

«lusso accessibile». clienti internazionali, ma non solo, che cer cano l'Italian taste nella sua accano l'Italian taste nella sua ac-cezione più ampia. Il primo tas-sello di questo percorso è il Bru-coli Resort, in Sicilia, dopo un investimento di 27 milioni di eu-ro per il rinnovamento della struttura, che ne ha permesso il passaggio dalle 4 alle 5 stelle. Per Marcello Mangia, presi-dente di Aeroviaggi, «l'obiettivo è creare un'ospitalità stretta-mente legata al territorio, im-mersa nell'ambiente naturale.

mersa nell'ambiente naturale, che lasci impressa la memoria che lasci impressa la memoria di un'esperienza unica». Aero-viaggi, nata nel 1973 dall'inizia-tiva di Antonio Mangia, si pro-pone sul mercato con il nuovo brand Mangia's. Un ulteriore passo - spiegano dal gruppo -nella direzione di creare un player protagonista ed amba-sciatore dell'Italian style all'estero.

D'INVESTIMENTO INTERNAZIONALE VUOLE SOSTENERE LE STRUTTURE DI ECCELLENZA

PIET IKASANITA (LU)

Spando di gara n. 9273128

RSU S. Bando di gara porti di gara po

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA STAZIONE UNICA APPALTANTE E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI TEL. 0165/272659 COMMINICATIONA APPRICATIONA APPRICATIONALISMO

LEL. U1957/27/2609

Lunicazione aggiudicazione servizioneria e architettura dei lavori di rezione dell'impianto di depurazione prensoriale a servizio del comuni di mbave, Verrayes Saint-Denis, Nusiens. Aggiudicatario: RTP Zimatee di Aosta – Zimatee Studio Associa-1704/80A. – CUP- He189700000002.

Toda di sulla di sul

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA STAZIONE UNICA APPALTANTE E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI TEL. 0165/272611

ATS DELLA CITTÀ METROPOLITÀNA
AVISO AP DI MILANO
AMINISTRAZIONE AGGILIDICATRICE ATS
GENERAL PER AVISA DE LA CONTROLLA DEL CONTRO



mobiliari e fallimentari

www.legalmente.net

AORN S. ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA

E SAN SEGATIANO DI CASERTA
ESITO DI GARA - GARA N. 8787600
La procedura peritara o e, ru, per l'appairo trelativo
all'attinuation di consideratione del consideratione del consideratione del consideratione del consideratione del Servizi Sentiati, è stata aggiudicata
peritare biologia micoclare afferente al Dipartemento del Servizi Sentiati, è stata aggiudicata
peritare del consideratione del mutazioni
periche. Nuclear Laser Medicine, e (22.5 400,000,
mediante PCRI di mutazioni e polimorfismi associati di richio trombolico e alla sensibilità alle
tempo della consideratione del mutazioni
peritare la consideratione del mutazioni
peritare la consideratione del mutazioni
diagnostica melecolere e il montioni polimori
diagnostica melecolere e il montioni poli di elicurioni
diagnostica melecolere e il montioni poli di elicurioni
peritare della considerationi di peritario d



BANDO DI ASTA PUBBLICA

IL COMUNE DI PERUGIA

che il giorno 12.09.2023 (12 settembre duemilaventitre), alle ore 9:30 (nove e tran-ta), avrà lugo, presso la Residenza Municipale di Palazzo dei Priori, n. 1 esparimento d'asta pubblica per la viendita, ad unico e definitivo incanio e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente bando, dia seguenti n. 5 forti di beni immobili di proprieta dei Comune di Perugia, ubicati nel Comune medesimo:

DESCRIZIONE SOMMARIA FABBRICATI PRE LOTTO n. 1: Unità immobiliari commerciali, magazzini ed area pertinenziale esterna, via Sant'Ercolano n. 2, 4 e 6 LOTTO n. 2: Tre annessi ex rurali contigui e diruti, con piccola corte esclusiva, in località Collestrada 35.000,00 LOTTO n. 3: Edificio ex circolo CSAIN in località Colonnetta di Montebello str Tuderte 97 - 97A1 LOTTO n. 4: Magazzino Ex Lavatoi, strada dei Conservoni snc 30
DESCRIZIONE SOMMARIA TERRENI PRE LOTTO n. 5: Area in via f. Pellas

Le modalità di partecipazione, le condizioni generali e particolari di aggiudicazione e di vendita ed ulteriori informazioni possono essere assunte presso giu trilici dell'Unità Operativa Acquisti e Partimonio, ai nu telefonici 073/5774450 – 075/5773980 – 075/5774451 li presente bando è integralmente pubblicato sul sito www.comune.perugia.it

Perugia, 09.08.2023